

# Dora Baltea, in discussione la riqualificazione fluviale

QUINCINETTO – Procede il progetto europeo *Eau Concert 2*. Lo scorso martedì 22 gennaio a Quincinetto si è tenuto il primo dei tre *focus group* – dedicato al tema della riqualificazione fluviale –, organizzati nell'ambito del progetto come occasioni di concertazione territoriale per definire le azioni del Contratto di Fiume della Dora Baltea. Lo strumento del Contratto di Fiume e di Lago, previsto dalla direttiva quadro europea sulle Acque del 2000, permette di stabilire un sistema di regole che pone sullo stesso piano i criteri di utilità pubblica, rendimento economico, valore sociale e sostenibilità ambientale nella ricerca di soluzioni efficaci per la riqualificazione di un bacino fluviale, al fine del raggiungimento degli obiettivi di qualità previsti dalla direttiva stessa.

In sostanza il contratto è un accordo volontario che prevede una serie di atti operativi, concertati fra i gestori della risorsa e del territorio (strutture di governo), i cittadini e i rappresentanti delle



categorie che hanno interessi legati ai territori fluviali (i cosiddetti *stakeholder*, portatori di interesse) come agricoltori, industriali, pescatori, canoisti, associazioni ambientaliste.

Il progetto riguardante la Dora Baltea, finanziato nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera *Interreg V-A Francia-Italia Alcotra 2014-2020*, vede tra i partner il Bacino imbrifero montano Dora Baltea, la Regione Piemonte e il *Syndicat mixte interdépartemental d'aménagement du Chéran*, e ha come obiettivo l'attivazione del Contratto di Fiume della Dora Baltea.

A Quincinetto erano pre-

senti, oltre ai partner di progetto, Città metropolitana di Torino, Provincia di Vercelli, Dipartimento di Economia e Statistica dell'Università di Torino e soprattutto i sindaci del territorio e *Ipla* (Istituto Pianta da Legno), incaricata dalla Regione di redigere il Piano di gestione della vegetazione ripariale: gli stessi sindaci hanno individuato le aree perfluviali di proprietà pubblica da riqualificare grazie ai fondi del progetto.

Sono una decina le aree perimetrate adiacenti il corso della Dora Baltea sulle quali verranno eseguiti appositi interventi, cercando di conciliare gli aspetti naturalistici, quelli idrogeologici e di fruizio-

ne da parte del pubblico. Alcune di queste aree si sono rivelate critiche durante i vari eventi alluvionali che si sono verificati in questi anni, e necessitano di un'attenta analisi da parte delle autorità competenti.

I *focus group*, incontri di approfondimento tematico, costituiscono un'occasione di confronto per definire in modalità partecipata le misure del Contratto di Fiume della Dora Baltea e concretizzare idee, proposte e progetti, coerentemente con le linee d'azione condivise in sede di workshop e tavoli di lavoro. Per quanto riguarda la Dora Baltea le linee d'azione sono riassunte nel portale della Città metropolitana nella tabella consultabile alla pagina [www.cittametropolitana.torino.it/cms/risorse/ambiente/dwd/ris-idriche/pdf/dora-baltea/EC2\\_Azioni\\_CdF.pdf](http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/risorse/ambiente/dwd/ris-idriche/pdf/dora-baltea/EC2_Azioni_CdF.pdf).

I prossimi incontri sono in programma il 12 febbraio a Borgofranco (il tema è quello dello sviluppo sostenibile in agricoltura) e il 26 a Torino (sulla promozione turistica).

